

se è venuto a conoscenza degli elementi sulla base dei quali è stata inviata, ai due eletti dal popolo, informazione di garanzia;

se ritenga che l'esercizio delle funzioni dei parlamentari, svolte a tutela della popolazione che rappresentano, possa essere censurabile al punto da causare un'informazione di garanzia. (4-02560)

Apposizione di firme ad una interpellanza.

L'interpellanza MENIA ed altri n. 2-00131, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 24 luglio 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Contento, Anedda, Franz, Berselli e Bocchino.

Ritiro di un documento di sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: onorevole Piscitello n. 3-00137 del 18 luglio 1996.

ERRATA CORRIGE.

Nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 22 luglio 1996, a pagina 1770, prima colonna, dalla sedicesima alla trentasettesima riga deve leggersi:

« se non sia opportuno adottare adeguate misure di sicurezza per prevenire

ulteriori ingressi in Italia del succitato Piskulic, magari per mezzo di telegrafiche disposizioni del Ministro degli affari esteri, sotto la stretta sorveglianza del Presidente del Consiglio;

se non ritengano necessario ed indispensabile impartire urgenti e rigorose istruzioni di stretta vigilanza al personale ministeriale preposto alla sorveglianza delle frontiere, affinché sia impedito l'ingresso sul territorio nazionale del pluriomicida Piskulic. »,

anziché: « in quali e quante occasioni, per quali motivi e per quale durata di tempo i consolati italiani in Croazia, in particolare quello sito nella città di Fiume, abbiano rilasciato visti di ingresso in Italia al pluriomicida Piskulic ed alla di lui moglie o convivente;

se non sia opportuno adottare adeguate misure di sicurezza per prevenire ulteriori ingressi in Italia del succitato Piskulic, magari per mezzo di telegrafiche disposizioni del Ministro degli affari esteri, sotto la stretta sorveglianza del Presidente del Consiglio;

se non ritengano necessario ed indispensabile impartire urgenti e rigorose istruzioni di stretta vigilanza al personale ministeriale preposto alla sorveglianza delle frontiere, affinché sia impedito l'ingresso sul territorio nazionale del pluriomicida Piskulic, con o senza visto consolare o altro titolo abilitante. », come stampato.